



COMUNE DI BROLO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 20 del reg.

Del 05/07/2021

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1 LETT. A) D. LGS267/2000 - DECRETO INGIUNTIVO N. 22/2016 E SENTENZA N.181/2021 DEL TRIBUNALE DI PATTI. CONTROVERSIA COMUNE DI BROLO/ BANCA SISTEMA SPA.-

L'anno **duemilaventuno** addì **cinque** del mese di **luglio**, alle ore **1935** e seguenti in modalità videoconferenza si è riunito il Consiglio Comunale.

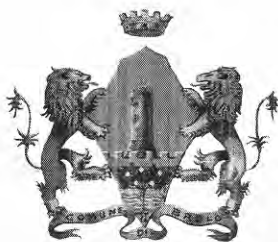
Alla convocazione in seduta **urgente**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI				CONSIGLIERI			
		P	A			P	A
1	MAGISTRO Domenico	X		7	AGNELLO Manuel	X	
2	CONDIPODERO Cono	X		8	MURABITO Basilio		X
3	PISCIONERI Linda	X		9	RICCIARDELLO Rosaria	X	
4	DECIMO Nunziata	X		10	BONINA Marisa	X	
5	BONINA Antonino	X		11	SCAFFIDI LALLARO Gaetano	X	
6	FAUSTINO Piero	X		12	MIRACOLA Calogero	X	
Assegnati n. 12						Presenti n.11	
In carica n. 12						Assenti n.1	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Presidente Avv.to Magistro Domenico
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Carmela Stancampiano.

Si da atto che sono presenti: il Vicesindaco, l'Ass.re Cipriano M.V., l'Ass.re Fioravanti T. e l'Ass.re Ricciardello C.-



COMUNE DI BROLO
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° ~~108~~ DEL 1-07-2021

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. a) D. Lgs 267/2000 – Decreto ingiuntivo n. 22/2016 e Sentenza N.181/2021 del Tribunale di Patti. Controversia Comune di Brolo/ Banca Sistema SpA.
-----------------	--

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 DEL 05-07-2021

IL PRESIDENTE
Avv. Domenico MAGISTRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmela STANCAMPIANO

Proponente: Assessore al Contenzioso ed al Bilancio

PREMESSO:

- che ENI S.p.A, nell'anno 2014, ha effettuato, in favore del Comune di Brolo, fornitura di energia elettrica ed ha emesso le relative fatture per la fornitura prestata;
- che il Comune di Brolo, non ha corrisposto ad ENI gli importi risultanti dalle fatture analiticamente indicate nell'elenco allegato alla presente proposta di deliberazione (allegato 1);
- che tali fatture risultano essere state tutte emesse tra il 12/05/2014 ed il 5/12/2014 ed aventi scadenza tra 9/6/2014 ed il 3/2/2015;
- che ENI S.p.A, con atto di cessione dei crediti del 29/12/2014 in Notar Ruben Israel, ha ceduto a Banca Sistema S.p.A. i suddetti crediti per come vantati nei confronti del Comune di Brolo;
- che l'atto di cessione de quo è stato notificato al Comune di Brolo;
- che Banca Sistema con nota prot. 11863 del 25/08/2015, per il tramite dell'avv. Andrea Davide Arnaldi, ha inoltrato una intimazione stragiudiziale di pagamento relativamente ai crediti insoluti nella titolarità di Banca Sistema per l'importo di euro 319.160,24;
- che Banca Sistema S.p.A., in mancanza di pagamento, ha promosso dinnanzi al Tribunale di Patti procedimento monitorio avente RG. n. 120/2016;
- che a seguito del suddetto ricorso, è stato emesso il decreto ingiuntivo n. 22/2016 del 27/01/2016 (allegato 2), per la somma complessiva di € 320.268,30 oltre interessi come da domanda, nonché le spese della procedura liquidate in € 4.000,00 per compensi professionali, € 634,00 per esborsi e il 15% per spese generali, c.p.a ed oltre alle successive occorrente;
- che il decreto ingiuntivo è stato notificato attraverso la pec del protocollo dell'Ente, ai sensi della L. 53/1994, in data 16/02/2016 (prot. n. 3449);
- che nei confronti del decreto ingiuntivo suddetto l'Ente non ha proposto opposizione;
- che conseguentemente, trascorsi 40 giorni dalla notifica, lo stesso decreto è divenuto definitivamente esecutivo ed è passato in autorità di giudicato;

- che il Comune di Brolo non ha provveduto al pagamento dell'importo ingiunto e dei relativi accessori (interessi e spese legali);
- che in data 16/09/2016 lo stesso decreto, ad istanza dell'avv. Arnaldi è stato notificato al Comune di Brolo munito di formula esecutiva;
- che anche in questo caso l'Ente non ha effettuato alcun pagamento;
- che in data 21/02/2017 è stato notificato al Comune di Brolo atto di precetto per l'importo complessivo di euro 351.240,02;
- che l'Ente non ha provveduto al pagamento delle somme precettate;
- che in data 30/03/2017 (prot. 5366 del 3/4/17) è stato notificato al Comune ed al Tesoriere atto di pignoramento presso terzi sulla scorta del decreto esecutivo n. 22/2016 sopra richiamato, che è rimasto infruttuoso;
- che tale ultima circostanza, per quanto possa rilevare, rende impossibile persino la proposizione di opposizione tardiva al decreto ingiuntivo de quo;
- che in data 10/05/2017 con nota 7122 il Sindaco riconoscendo il debito scaturente dal decreto ingiuntivo n. 22/2016, ha proposto a Banca Sistema il versamento delle somme dovute mediante un pagamento in 60 rate;
- che la suddetta proposta è stata riscontrata dall'Avv. Morello per Banca Sistema (prot. 9605 del 13/06/2017) ed attraverso tale nota sono state comunicate le modalità di accoglimento della proposta e l'importo da corrispondere;
- che anche in questo caso il Comune è rimasto inerte e non ha provveduto né al riconoscimento del debito, né al pagamento rateale;
- che in data 21/09/2017 (prot. n. 14157) è stato notificato al Comune di Brolo un nuovo atto di precetto per l'importo complessivo di euro 363.108,60 sempre derivante dal decreto ingiuntivo sopra citato;
- che ancorché non fosse stato opposto il decreto ingiuntivo n. 22/2016, non si fosse dato seguito alla proposta di pagamento dilazionato, né si fosse riconosciuto il debito, l'Ente ha ritenuto di proporre opposizione avverso l'atto di precetto dinnanzi al Tribunale di Patti;
- che quest'ultimo procedimento ha assunto il numero di ruolo 1631/2017 ed è stato definito con sentenza n. 181/2021 del 1/3/2021;

- che con il sopra citato provvedimento, il Tribunale di Patti ha accolto l'opposizione limitatamente alla somma di euro 1194,56 (corrispondente all'importo dell'Iva reclamata per le competenze professionali dell'avv. Arnaldi atteso che il suddetto importo può costituire oggetto di detrazione);
- che l'opposizione, essendo passato in giudicato il decreto ingiuntivo n. 22/2016 sulla scorta del quale è stato intimato il precetto, è stata integralmente respinta quanto al resto dell'importo precettato, relativo alla sorte capitale, agli interessi ex art. 5 D. Lgs. 231/02 ed alle spese;
- che con la citata sentenza 181/2021, il Comune di Brolo è stato, peraltro, ulteriormente condannato al pagamento delle spese del giudizio di opposizione a precetto nella misura di euro 9,508,50, oltre al rimborso spese generali nella misura del 15% ed oltre Iva e Cpa come per legge;
- che la suddetta sentenza è stata formalmente notificata ad istanza del difensore di Banca Sistema al procuratore costituito del Comune di Brolo in data 10 giugno 2021 (cfr. nota prot. 9499 dell'11/06/2021);
- che essendo passato in giudicato, per come sopra specificato, il decreto ingiuntivo n. 22/2016 l'Ente non intende oggi proporre impugnazione avverso la sentenza n. 181/2021 del Tribunale di Patti, atteso che attraverso l'opposizione a precetto non è possibile incidere sulla sorte capitale cristallizzata a seguito della mancata opposizione del decreto ingiuntivo, né è possibile incidere sugli interessi ex art. 5 D. Lgs. 231/02 per come liquidati con lo stesso decreto e che oggi, a seguito del ritardo nel pagamento costituiscono una somma particolarmente significativa;
- che conseguentemente il perdurare del contenzioso, attraverso la proposizione di un eventuale appello avverso la sentenza n. 181/2021 del Tribunale di Patti notificata il 10/06/21, esporrebbe invero l'Ente ad un ulteriore grave danno per il maturare di cospicui interessi di mora e per la verosimile condanna la pagamento di ulteriori spese legali, senza contare l'inevitabile onere collegato al pagamento di un proprio difensore;
- che l'Amministrazione intende, pertanto, riconoscere il debito de quo derivante da provvedimenti passati in giudicato e/o aventi efficacia esecutiva;

- che il Comune, dunque, con nota del 24/06/2021 ha chiesto a Banca Sistema di poter procedere al pagamento del debito entro il 30 settembre 2021, al fine di poter perfezionare la richiesta di accesso all'anticipazione di liquidità di cui all'art. 21 del D.L. 25/05/2021 n. 73;

- che con la stessa nota, attesa la manifestata volontà dell'Ente di provvedere al pagamento, è stato richiesto un abbattimento del 5% degli interessi moratori;

- che in data 29/06/2021 l'avv. Arnaldi – procuratore costituito di Banca Sistema S.p.A. - ha comunicato che l'importo complessivamente dovuto - allo stato - dall'Ente in virtù del decreto ingiuntivo passato in giudicato e delle spese ulteriormente liquidate con la sentenza 181/2021 è pari ad euro **293.112,58** per sorte capitale residua; euro **154.237,87** per interessi di mora; euro **19.957,89** per spese legali maturate;

RICHIAMATA:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli Enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, che obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti previsti dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

PRECISATO:

- che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari e che nel caso di sentenza esecutiva (alla quale deve essere parificata l'ipotesi di decreto ingiuntivo non opposto e divenuto, come nella fattispecie definitivamente esecutivo con provvedimento giudiziale del 14/06/2016) nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva;

VISTO:

- l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

RITENUTO necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi agli atti per un importo complessivo di €. 467.308,34 e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al suo ripiano;

RICHIAMATO l'articolo 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 1, comma 444, della legge n. 228/2012, il quale testualmente recita: Articolo 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio che così recita: *1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico. 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo. 3. Ai fini del comma 2 possono*

essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili con riferimento a squilibri di parte capitale. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2. 4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

VERIFICATO:

- che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire: • mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera a), del d.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-bis; • mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000: a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta entro il 30 settembre in sede di riequilibrio; b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento; • mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a: a) debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento; b) debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente al 08/11/2001;

ANALIZZATE le risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente nonché l'andamento della gestione corrente e rilevata la possibilità di ripianare il debito fuori bilancio attraverso due possibili alternative: a) mediante ricorso al capitolo relativo agli Oneri da contenzioso; b) attraverso risorse che possono confluire all'Ente dall'Organo di Liquidazione, a seguito della definizione e della chiusura della procedura liquidatoria; CONSIDERATO altresì che questo Ente intende avanzare richiesta di accesso per l'integrale o parziale copertura dell'importo dovuto, all'anticipazione di liquidità di

cui all'art. 21 del D.L. 25/05/2021 n. 73 con scadenza - allo stato - prevista per il 7 luglio 2021;

RITENUTO di dover provvedere con urgenza in merito;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 194 comma 1 lettera E);

VISTO l'Ordinamento EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

Per quanto in premessa esposto, si

PROPONE

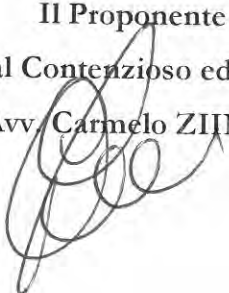
- 1) Di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) Di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo n. 22/2016 del Tribunale di Patti e della sentenza 181/2021 del Tribunale di Patti per l'importo complessivo di **€ 467.308,34** (quattrocento-sessantasettemila-trecentootto/34) per come rappresentato e dettagliato nella parte narrativa della presente deliberazione, dando atto che eventuali variazioni riferite alla componente degli interessi, alle spese di registrazione della sentenza e quant'altro variabile sarà definitivamente assunto con successive determinazioni, allorquando gli importi saranno definitivamente noti al momento della liquidazione;
- 3) Di dare atto che alla copertura finanziaria del sopra citato debito, per come appena riconosciuto, si procederà attraverso imputazione delle relative somme nel redigendo bilancio di previsione 2021-2023 all'interno del capitolo relativo agli Oneri da contenzioso ovvero attraverso risorse confluite all'Ente dall'Organo di Liquidazione, a seguito della definizione e della chiusura della procedura liquidatoria;
- 4) Di dare, pertanto, mandato al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria di procedere alla iscrizione nel redigendo bilancio 2021-2023 della copertura relativa al debito come sopra riconosciuto, sulla scorta di uno dei criteri indicati sub 3;
- 5) Di autorizzare il Sindaco ed il Responsabile dell'Area Finanziaria per quanto di rispettiva competenza ad attingere, per il pagamento parziale o totale del debito suddetto, all'anticipazione di liquidità per come introdotta e disciplinata dall'art. 21 del D.L. 25/05/2021 n. 73, la cui richiesta deve essere perfezionata allo stato entro il 7 luglio 2021;

- 6) Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto;
- 7) Di dare atto che copia della presente deliberazione verrà trasmessa alla competente Procura della Corte dei Conti ed agli Organi di Controllo ai sensi dell'art.23 comma 5 della L. n. 289/2002;

Il Proponente

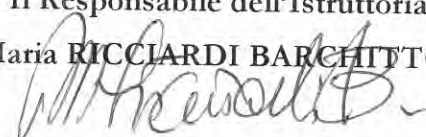
Assessore al Contenzioso ed al Bilancio

Avv. Carmelo ZIINO



Il Responsabile dell'Istruttoria

Maria RICCIARDI BARCHITTO



PARERE REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA

La sottoscritta Adriana GAGLIO Responsabile dell'Area Amministrativa ai sensi della L. R. n. 30/2000, del D.Lgs. 267/2000, e del regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Data 01/07/2021

Il Responsabile dell' Area Amministrativa
Istr.Dir.vo Adriana GAGLIO

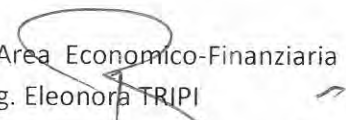


PARERE REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

La sottoscritta Rag. Eleonora TRIPI Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e del Regolamento comunale sui controlli interni sulla presente proposta di deliberazione esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile

Data 01/07/2021

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Rag. Eleonora TRIPI



Si attesta, ai sensi degli artt. 147 bis- e 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Data

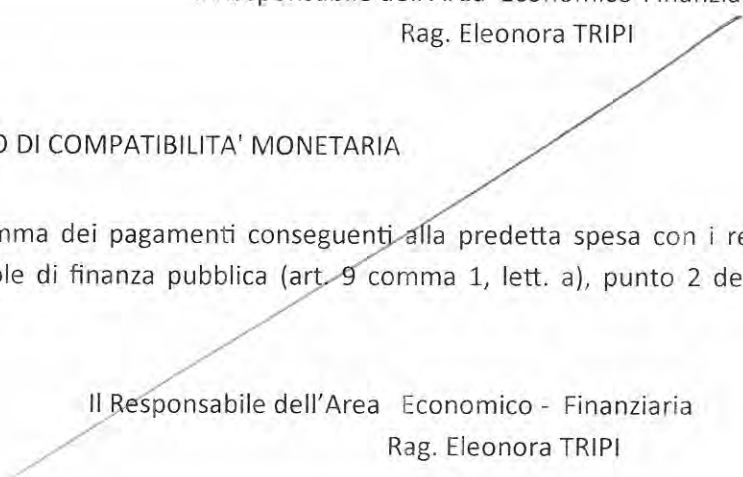
Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Rag. Eleonora TRIPI

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Si attesta la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti alla predetta spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1, lett. a), punto 2 del D.L. 78/2009)

Data

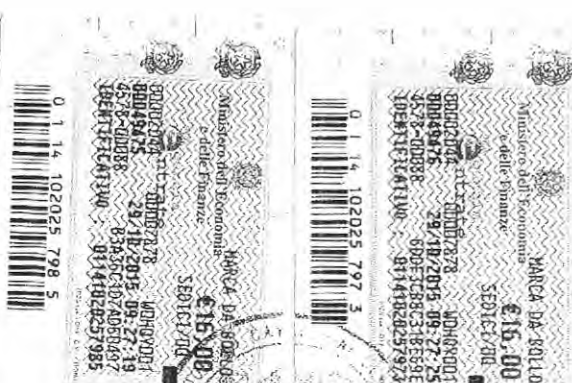
Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
Rag. Eleonora TRIPI



STUDIO NOTARILE ASSOCIATO
CLAUDIO GUIDOBONO CAVALCHINI
PATRIZIA CINZIA TESTELLI
Via Alberto Arbasini, 8 - 20122 Milano
Tel. 02.76003344 - 02.55450407
Fax 02.76003363 - 02.55457367
C.A.P. 6: 1.144.03394-0680801

Via Alessandro Manzoni, 8 - 20122 Milano
Tel. 02.76036410 - 02.58450407
Fax 02.76036403 - 02.58451367
G.F. & P. L.M. 00396680901

Debitore Ceduto	PIVA	Cedente	Numero Documento	Data Documento	Data Scadenza	Importo	Saldo
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146619653	13/06/2014	12/08/2014	76,65	76,65
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146619655	13/06/2014	12/08/2014	31,93	31,93
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146707879	18/07/2014	16/09/2014	3.659,39	3.659,39
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146707883	18/07/2014	16/09/2014	75,31	75,31
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146752596	07/08/2014	06/10/2014	1.103,10	1.103,10
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146752597	07/08/2014	06/10/2014	325,57	325,57
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146754146	07/08/2014	06/10/2014	31,95	31,95
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146813722	05/09/2014	04/11/2014	370,34	370,34
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146829987	05/09/2014	04/11/2014	757,32	757,32
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146922864	10/10/2014	09/12/2014	413,98	413,98
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146931677	10/10/2014	09/12/2014	77,35	77,35
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147013677	07/11/2014	07/12/2015	588,11	588,11
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147022870	07/11/2014	04/02/2015	150,18	150,18
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-1471115196	05/12/2014	03/02/2015	1.042,51	1.042,51
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-1471116551	05/12/2014	03/02/2015	44,97	44,97
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-1471116552	05/12/2014	03/02/2015	81,92	81,92
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-1471116553	05/12/2014	03/02/2015	694,20	694,20
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-1471115198	05/12/2014	03/02/2015	2.164,68	2.164,68
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146617934	13/06/2014	12/08/2014	675,00	675,00
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146630736	13/06/2014	12/08/2014	532,63	532,63
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146708787	18/07/2014	16/09/2014	217,57	217,57
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146759563	07/08/2014	06/10/2014	467,70	467,70
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146813719	05/09/2014	04/11/2014	762,76	762,76
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-1471116550	05/12/2014	03/02/2015	1.281,71	1.281,71
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147121450	05/12/2014	03/02/2015	1.934,22	1.934,22
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	O-2014-39257661	12/11/2014	04/12/2014	14,76	14,76
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	O-2014-39395258	12/11/2014	04/12/2014	365,83	365,83
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147014353	07/11/2014	07/01/2015	1.909,40	1.909,40
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147018072	07/11/2014	07/01/2015	655,32	655,32
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-1471115549	05/12/2014	03/02/2015	3.496,35	3.496,35
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146601669	12/06/2014	08/07/2014	89,23	89,23
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146618036	13/06/2014	12/08/2014	1.106,34	1.106,34
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146619656	13/06/2014	12/08/2014	31,93	31,93
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146630735	13/06/2014	12/08/2014	1.015,48	1.015,48
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146702336	18/07/2014	16/09/2014	355,04	355,04
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146702340	18/07/2014	16/09/2014	140,61	140,61



ALL. 779

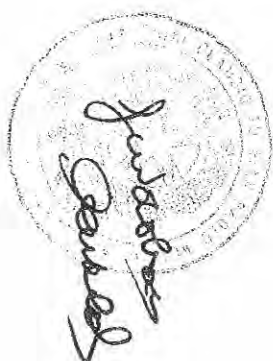
CAVALCHINI CLAUDIO

BANCA S I S T E M A

Debitore Ceduto	PIVA	Cedente	Numero Documento	Data Documento	Data Scadenza	Importo	Saldo
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146754140	07/08/2014	06/10/2014	76,51	76,51
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146754147	07/08/2014	06/10/2014	41,64	41,64
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146510799	15/05/2014	14/07/2014	24,93	24,93
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146617936	13/06/2014	12/08/2014	233,00	233,00
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146617937	13/06/2014	12/08/2014	711,44	711,44
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146619657	13/06/2014	12/08/2014	41,64	41,64
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146702337	18/07/2014	16/09/2014	645,28	645,28
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146752598	07/08/2014	06/10/2014	672,98	672,98
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146754135	07/08/2014	06/10/2014	251,91	251,91
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146754138	07/08/2014	06/10/2014	1.156,28	1.156,28
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146759562	07/08/2014	06/10/2014	2.713,71	2.713,71
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146815224	05/09/2014	04/11/2014	31,93	31,93
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146865085	05/09/2014	30/09/2014	133,13	133,13
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146922860	10/10/2014	09/12/2014	469,25	469,25
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146922862	10/10/2014	09/12/2014	683,13	683,13
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146998993	04/11/2014	26/11/2014	285,25	285,25
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147013675	07/11/2014	07/01/2015	47,35	47,35
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147115199	07/11/2014	04/02/2015	15.706,99	15.706,99
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147022951	05/12/2014	03/02/2015	745,43	745,43
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147138655	05/12/2014	03/02/2015	1.274,64	1.274,64
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146717245	18/07/2014	16/09/2014	621,04	621,04
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146752595	07/08/2014	06/10/2014	601,24	601,24
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146813746	05/09/2014	04/11/2014	704,21	704,21
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146815222	05/09/2014	04/11/2014	78,79	78,79
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146820524	05/09/2014	04/11/2014	599,74	599,74
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146897058	09/10/2014	31/10/2014	255,30	207,86
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146932858	10/10/2014	09/12/2014	784,86	784,86
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147013671	07/11/2014	07/01/2015	31,93	31,93
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147014352	07/11/2014	07/01/2015	357,39	357,39
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147018071	07/11/2014	07/01/2015	1.256,25	1.256,25
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147121448	05/12/2014	03/02/2015	936,48	936,48
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146619650	13/06/2014	12/08/2014	2.576,70	2.576,70
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146619654	13/06/2014	12/08/2014	3.744,50	3.744,50
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146717246	18/07/2014	16/09/2014	737,04	737,04
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146754139	07/08/2014	06/10/2014	2.048,97	2.048,97
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146820523	05/09/2014	04/11/2014	50,43	50,43
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA				906,56	906,56

BANCA S I S T E M A

Debitore Ceduto	PIVA	Cedente	Numero Documento	Data Documento	Data Scadenza	Importo	Saldo
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146829988	05/09/2014	04/11/2014	450,69	450,69
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146910563	09/10/2014	31/10/2014	199,90	199,90
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146922859	10/10/2014	09/12/2014	474,74	474,74
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146922863	10/10/2014	09/12/2014	773,55	773,55
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146931492	10/10/2014	09/12/2014	359,33	359,33
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146932938	10/10/2014	09/12/2014	154,04	154,04
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147009862	07/11/2014	07/01/2015	705,89	705,89
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147009864	07/11/2014	07/01/2015	286,80	286,80
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147014351	07/11/2014	07/01/2015	2.852,77	2.852,77
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147115200	05/12/2014	03/02/2015	1.218,62	1.218,62
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147115201	05/12/2014	03/02/2015	263,70	263,70
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147116555	05/12/2014	03/02/2015	31,91	31,91
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147116555	12/05/2014	09/06/2014	140,14	140,14
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146519634	13/06/2014	12/08/2014	383,37	383,37
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146618037	13/06/2014	12/08/2014	635,85	635,85
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146718737	13/06/2014	12/08/2014	3.691,49	3.691,49
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146707880	18/07/2014	16/09/2014	755,75	755,75
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146707884	18/07/2014	16/09/2014	670,12	670,12
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146752594	07/08/2014	06/10/2014	710,32	710,32
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146813747	05/09/2014	04/11/2014	350,02	350,02
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146813748	05/09/2014	04/11/2014	330,05	330,05
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146931498	10/10/2014	09/12/2014	277,21	277,21
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147009861	07/11/2014	07/01/2015	466,19	466,19
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147013676	07/11/2014	07/01/2015	78,93	78,93
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147013676	07/11/2014	07/01/2015	31,93	31,93
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147013676	11/09/2014	31/10/2014	1.579,31	1.579,31
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147013656	07/11/2014	07/01/2015	41,64	41,64
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146617933	13/06/2014	12/08/2014	506,09	506,09
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146707881	18/07/2014	16/09/2014	1.121,80	1.121,80
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146754136	07/08/2014	06/10/2014	3.485,06	3.485,06
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146754141	07/08/2014	06/10/2014	531,09	531,09
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146815217	05/09/2014	04/11/2014	277,79	277,79
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146815221	05/09/2014	04/11/2014	40,61	40,61
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146815225	05/09/2014	04/11/2014	41,64	41,64
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146932939	10/10/2014	09/12/2014	2.632,76	2.632,76

Handwritten signature and stamp:


BANCA

SISTEMA

Debitore Ceduto	PVA	Cedente	Numero Documento	Data Documento	Data Scadenza	Importo	Saldo
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146941651	10/10/2014	09/12/2014	735,03	735,03
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147009860	07/11/2014	07/01/2015	627,67	627,67
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147116548	05/12/2014	03/02/2015	2.799,64	2.799,64
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147121449	05/12/2014	03/02/2015	792,76	792,76
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147130112	05/12/2014	03/02/2015	633,17	633,17
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-31974418	11/09/2014	06/10/2014	53,58	53,58
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146525212	13/06/2014	12/08/2014	2.897,00	2.897,00
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146687610	17/07/2014	11/08/2014	115,63	115,63
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146702338	18/07/2014	16/09/2014	901,81	901,81
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146707882	18/07/2014	16/09/2014	46,57	46,57
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146707885	18/07/2014	16/09/2014	22,19	22,19
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146717244	18/07/2014	16/09/2014	1.439,34	1.439,34
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146752600	07/08/2014	06/10/2014	267,80	267,80
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146813720	05/09/2014	04/11/2014	233,81	233,81
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146815218	05/09/2014	04/11/2014	410,05	410,05
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146815223	05/09/2014	04/11/2014	428,09	428,09
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146922861	10/10/2014	09/12/2014	382,31	382,31
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146922861	10/10/2014	09/12/2014	1.173,90	1.173,90
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146931496	10/10/2014	09/12/2014	42,09	42,09
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146931500	10/10/2014	09/12/2014	41,64	41,64
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147115197	05/12/2014	03/02/2015	572,29	572,29
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147115556	05/12/2014	03/02/2015	41,64	41,64
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147130111	05/12/2014	03/02/2015	515,99	515,99
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146752599	07/08/2014	06/10/2014	1.313,43	1.313,43
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146768985	07/08/2014	06/10/2014	393,16	393,16
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146813721	05/09/2014	04/11/2014	453,91	453,91
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146931494	10/10/2014	09/12/2014	3.487,72	3.487,72
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146932937	10/10/2014	09/12/2014	1.891,33	1.891,33
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147012674	07/11/2014	07/01/2015	1.213,38	1.213,38
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147022837	07/11/2014	04/02/2015	33.205,40	33.205,40
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146618038	13/06/2014	12/08/2014	497,88	497,88
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146619652	13/06/2014	12/08/2014	36,26	36,26
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146625214	13/06/2014	12/08/2014	1.804,28	1.804,28
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147009859	07/11/2014	07/01/2015	1.014,66	1.014,66
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147009863	07/11/2014	07/01/2015	1.277,22	1.277,22
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147041310	21/11/2014	17/02/2015	3.669,13	3.669,13

BANCA SISTEMA

Debitore Ceduto	PIVA	Cedente	Numero Documento	Data Documento	Data Scadenza	Importo	Saldo
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147083980	27/11/2014	20/12/2014	393,73	393,73
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147116547	05/12/2014	03/02/2015	388,92	388,92
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146702339	18/07/2014	16/09/2014	273,42	273,42
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146707886	18/07/2014	16/09/2014	41,65	41,65
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146754137	07/08/2014	06/10/2014	3.732,96	3.732,96
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146759564	07/08/2014	06/10/2014	1.897,87	1.897,87
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146815220	05/09/2014	04/11/2014	1.210,42	1.210,42
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146853274	05/09/2014	30/09/2014	170,65	170,65
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146941652	10/10/2014	09/12/2014	433,54	433,54
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147013673	07/11/2014	07/01/2015	3.606,03	3.606,03
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147018073	07/11/2014	04/02/2015	29.333,75	29.333,75
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	O-2014-19815333	12/05/2014	09/06/2014	228,57	228,57
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	O-2014-40834362	21/11/2014	13/12/2014	179,10	179,10
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146619651	13/06/2014	12/08/2014	1.159,81	1.159,81
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146702334	18/07/2014	16/09/2014	801,35	801,35
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	O-2014-31972430	11/09/2014	31/10/2014	718,75	718,75
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146617935	13/06/2014	12/08/2014	1.396,89	1.396,89
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146625213	13/06/2014	12/08/2014	1.434,04	1.434,04
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146630737	13/06/2014	12/08/2014	3.463,54	3.463,54
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146702335	18/07/2014	16/09/2014	438,33	438,33
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-146718738	18/07/2014	16/09/2014	685,79	685,79
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147013672	07/11/2014	07/01/2015	3.334,17	3.334,17
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147116554	05/12/2014	03/02/2015	31,93	31,93
COMUNE DI BROLO	00324280833	ENI SPA	M-2014-147130113	05/12/2014	03/02/2015	3.156,02	3.156,02

Totale * 298.521,77

* Estratto Conto al 31/10/2015

N. 76454 Rep.
Il ventisette novembre duemilaquindici, in Milano, via Albricci n. 8



BANCA S I S T E M A

Debitore Ceduto	PIVA	Cedente	Numero Documento	Data Documento	Scadenza	Importo	Saldo
Certifico io sottoscritto Dott. Claudio Guidobono Cavaichini, Notaio in Bollate, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che le fatture dettagliate nel presente estratto conto sono conformi alle risultanze del Libro Giornale Bollato Mensile, numerato e tenuto ai sensi di legge, di Contabilità Generale di Banca Sistema S.p.A. (P.IVA 12870770158), con sede in Milano, Corso Monforte 20, e dal sezionale analitico "KF4" tenuto e conservato ai sensi di legge in formato elettronico.							

Claudio Guidobono Cavaichini
Notaio



ALL. "2"

Avv. Andrea Davide Arnaldi

Da: andreadavide.arnaldi@milano.pecavvocati.it
Inviato: martedì 16 febbraio 2016 15:08
A: protocollo@pec.comune.brolo.me.it
Oggetto: Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994
Allegati: pct_6625918656477960351.pdf.p7m; pct_8443604554333656786.pdf.p7m;
Relata.pdf.p7m

Attenzione: il presente messaggio di posta elettronica certificata costituisce notificazione ai sensi della Legge 21.1.1994 n.53 di atti in materia civile, amministrativa o stragiudiziale. L'atto o gli atti notificati sono allegati al presente messaggio unitamente alla relazione di notificazione contenente i dettagli relativi alla procedura di notifica. La notificazione si è perfezionata nel momento in cui il presente messaggio è stato inviato e reso disponibile nella vostra casella di posta elettronica certificata e non nel momento in cui viene consultato.

Tutti o alcuni degli allegati al presente messaggio sono documenti firmati digitalmente dal mittente, riconoscibili in quanto presentano il suffisso .p7m. Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si seguano i seguenti passi:

- 1) registrare gli allegati in una locazione qualsiasi del proprio computer;
- 2) accedere ad uno dei seguenti siti pubblici che consentono la verifica e la consultazione di documenti firmati digitalmente:

Consiglio Nazionale del Notariato: <http://vol.ca.notariato.it>

- 3) seguire le istruzioni presenti sul sito per la verifica della firma digitale e la consultazione del documento firmato.

Per maggiori informazioni sulla firma digitale, sulla verifica e la consultazione dei documenti firmati digitalmente consultare la seguente pagina del sito di Agenzia per l'Italia Digitale: <http://www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche/software-di-verifica-della-firma-digitale>

DECRETO N.
RUOLO N.
Ingiunzioni 20

Studio Legale
ARNALDI CAIMMI E ASSOCIATI
Via Pietro Cossa n. 2 - 20122 Milano (MI)
Tel. +39 02 36709728 - Fax +39 02 36709729
segreteria@slacc.it - P.IVA 06831650952

N° Cro.
N° Rep.

TRIBUNALE DI PATTI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

La **BANCA SISTEMA SPA** (P.I./C.F. 12870770158 - Albo gruppi bancari 3158 - ABI 03158.3 - REA MI-1619654), in persona del legale rappresentante *pro tempore* Dott. Gianluca Garbi, con sede in 20122 Milano (MI), Corso Monforte n. 20, qui rappresentata e difesa giusta procura generale alle liti del 10.07.2015 n. Rep. 26795 - Racc. n. 7713 del Notaio Laura Cavallotti di Milano allegata al presente atto ex art. 83 comma 3 c.p.c. dall'Avv. Andrea Davide Arnaldi (C.F. RNLNRD70L09F205K - Fax 02/36709729 - andreadavide.arnaldi@milano.pecavvocati.it) del Foro di Milano e con domicilio digitale eletto ai fini della presente procedura ai sensi dell'art. 16-sexies DL 179/2012 convertito in L. 221/2012 come modificato dal DL 90/2014 convertito in L. 114/2014 all'indirizzo PEC **andreadavide.arnaldi@milano.pecavvocati.it**

PREMESSO

che la ricorrente risulta essere creditrice nei confronti del **COMUNE DI BROLO** (C.F. 00324280833), in persona del Sindaco *pro tempore*, con sede in 98061 - Brolo (ME), Via Dante (pec: **protocollo@pec.comune.brolo.me.it**) per l'importo complessivo di **EURO 320.268,30** in virtù dei crediti ceduti da Eni Spa a Banca Sistema Spa, indicati nel contratto di cessione prodotto **sub doc. 1** e notificato al ceduto, di cui € 298.521,77 in sorte capitale, € 93,20 per spese notarili per la prosecuzione delle azioni (**doc. 4**) ed € 21.653,33 per interessi ex art. 5 D.Lgs. 231/02 calcolati dalle singole scadenze sino al 31.10.2015, oltre successivi sulla sola sorte capitale sino al soddisfo effettivo.

che il suindicato credito risulta comprovato dalla seguente documentazione:

- Contratto di cessione crediti (**doc. 1**);
- Estratto conto ricorrente (**doc. 2**);
- Estratto autentico delle scritture contabili (**doc. 3**);



- Avviso n. 1170 del 30.11.2015 per spese dello Studio Notarile Claudio Guidobono Cavalchini – Maria Cinzia Restelli (**doc. 4**);

che nonostante i reiterati solleciti e nonostante il credito sia certo, liquido ed esigibile, quest'ultima non ha inteso adempiere spontaneamente alle proprie obbligazioni.

Tanto premesso, la **BANCA SISTEMA SPA** come sopra rappresentata e difesa

RICORRE

affinché la S. V. Ill.ma, letto il ricorso e la documentazione allegata, ritenuta la propria competenza, considerato che trattasi di credito certo, liquido ed esigibile, visti gli artt. 633 e segg. c.p.c., voglia ingiungere al **COMUNE DI BROLO** (C.F. 00324280833), in persona del Sindaco *pro tempore*, con sede in 98061 – Brolo (ME), Via Dante (pec: protocollo@pec.comune.brolo.me.it), di pagare a favore della ricorrente, entro il termine di quaranta giorni, l'importo di **EURO 320.268,30** oltre interessi sulla sola sorte capitale ex art. 5 D.Lgs. 231/02 dal 01.11.2015 sino al soddisfo effettivo.

Il tutto oltre alle spese del presente procedimento, le spese forfetarie come per legge, CPA IVA e le spese successive occorrenti.

Con gli avvertimenti di ragione e di legge.

Il sopraindicato procuratore domiciliatario, ai sensi del D.M. n. 55/2014 dichiara che il valore del presente procedimento è di euro 320.268,30.

Si producono i documenti citati in narrativa.

- Contratto di cessione crediti (**doc. 1**);
- Estratto conto ricorrente (**doc. 2**);
- Estratto autentico delle scritture contabili (**doc. 3**);
- Avviso n. 1170 del 30.11.2015 per spese dello Studio Notarile Claudio Guidobono Cavalchini – Maria Cinzia Restelli (**doc. 4**).

Milano, li

Avv. Andrea Davide Arnaldi



N. R.G. 120/2016



TRIBUNALE ORDINARIO di PATTI
DECRETO INGIUNTIVO TELEMATICO

Il Giudice designato, dott. ssa Rossana Mongiardo,

letto il ricorso per la concessione di decreto ingiuntivo depositato da:

BANCA SISTEMA s.p.a. (P. IVA: 12870770158), in persona del proprio legale rappresentante *pro tempore*,

rilevato che dai documenti prodotti il credito risulta certo, liquido ed esigibile;
considerato che sussistono le condizioni previste dall'art. 633 e seguenti c.p.c.:

INGIUNGE A

COMUNE DI BROLO (P. IVA: 00324280833), in persona del sindaco quale legale rappresentante *pro tempore*,

di pagare alla parte ricorrente per le causali di cui al ricorso, entro quaranta giorni dalla notifica del presente decreto:

1. la somma di € **320.268,30**;
2. gli interessi come da domanda;
3. le spese di questa procedura di ingiunzione, liquidate in € 4.000,00 per compensi professionali, in € 634,00 per esborsi, oltre il 15% per spese generali, c.p.a. ed oltre alle successive occorrendo;

AVVERTE

la parte ingiunta che ha diritto di proporre opposizione contro il presente decreto avanti a questo Tribunale nel termine perentorio di quaranta giorni dalla notifica e che, in difetto, il decreto diverrà esecutivo e definitivo,

Patti, 27 gennaio 2016

Il Giudice
Dott. ssa Rossana Mongiardo



RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Avv. ANDREA DAVIDE ARNALDI (C.F. RNLNRD70L09F205K) iscritto all'albo degli Avvocati presso l'Ordine degli Avvocati di MILANO, in ragione del disposto della L. 53/94 e ss.mm., quale difensore di BANCA SISTEMA SPA (CF 12870770158), mediante messaggio inviato dalla PEC mittente andreadavide.arnaldi@milano.pecavvocati.it

NOTIFICO

l'allegato ricorso per decreto ingiuntivo n. 22/16 RG 120/16 emesso in data 27/01/16 dal Tribunale di Patti a COMUNE DI BROLO (C.F./P.IVA 00324280833) all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.comune.brolo.me.it estratto dall'Indice delle amministrazioni pubbliche, brevemente IndicePA o IPA

DICHIARO

che la presente notificazione viene effettuata in relazione al procedimento pendente avanti al Giudice del TRIBUNALE di Patti sezione 1 R.G. 120/2016

ATTESTO

ai sensi del combinato degli artt.16 bis c.9 bis e 16 undecies comma 3 del DL. 179/12, che la copia informatica ricorso per decreto ingiuntivo (pct_8443604554333656786) Provvedimento (pct_6625918656477960351) allegata è conforme all'originale telematico estratto dal fascicolo informatico RG 120/2016 del Tribunale di Patti.

Avv. ANDREA DAVIDE ARNALDI

Avv. Andrea Davide Arnaldi

Da: posta-certificata@sicurezzapostale.it
Inviato: martedì 16 febbraio 2016 15:08
A: andreadavide.arnaldi@milano.pecavvocati.it
Oggetto: ACCETTAZIONE: Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994
Allegati: daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@sicurezzapostale.it

Ricevuta di accettazione

Il giorno 16/02/2016 alle ore 15:07:41 (+0100) il messaggio
"Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994" proveniente da
"andreadavide.arnaldi@milano.pecavvocati.it"
ed indirizzato a:

protocollo@pec.comune.brolo.me.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec275.20160216150741.07608.50.1.212@sicurezzapostale.it

Avv. Andrea Davide Arnaldi

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: martedì 16 febbraio 2016 15:08
A: andreadavide.arnaldi@milano.pecavvocati.it
Oggetto: CONSEGNA: Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (238 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 16/02/2016 alle ore 15:07:47 (+0100) il messaggio
"Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994" proveniente da
"andreadavide.arnaldi@milano.pecavvocati.it"
ed indirizzato a "protocollo@pec.comune.brolo.me.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec275.20160216150741.07608.50.1.212@sicurezzapostale.it



Comune di Brolo

Città Metropolitana di MESSINA

Organo di Revisione

Al Segretario Generale del Comune di Brolo

**Al Presidente del Consiglio
Comunale**

Al Sig. Sindaco

SEDE

Inviato a mezzo PEC

Verbale n. 18 del 02 luglio 2021

Oggetto: parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione consiliare n. 708 dell'1/07//2021 inerente: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. a) D. Lgs. 267/2000 – Decreto ingiuntivo n. 22/2016 e Sentenza N. 181/2021 del Tribunale di Patti. Controversia Comune di Brolo/Banca Sistema SpA".

L' Organo di Revisione:

ESAMINATA la proposta di deliberazione consiliare in oggetto richiamata (prot. n. 10680/2021), formulata dal Responsabile dell'Area Amministrativa, Istr. Dir.vo Adriana Gaglio, nonché la documentazione allegata, trasmessa, a mezzo PEC, in data 01/07/2021, ai fini dell'acquisizione, ai sensi dell'art. 239, co. 1. lett. b) p. 6, del Tuel, del parere di competenza;

PREMESSO CHE:

- l'ENI, nell'anno 2014, ha effettuato, in favore del Comune di Brolo, forniture di energia elettrica ed ha emesso, nei tempi e con le modalità previste, le relative fatture commerciali;
- il Comune non ha provveduto a corrispondere gli importi dovuti, come risultanti dalle fatture analiticamente indicate in specifici elenchi;

- l'ENI, con atto di cessione dei crediti del 29/12/2014, in Notar Ruben Israel, ha ceduto, a Banca Sistema S.p.A., i suddetti crediti;
- l'atto di cessione sopra richiamato è stato, ritualmente, trasmesso, al Comune di Brolo;
- Banca Sistema S.p.A., con nota prot. 11863 del 25/08/2015, per il tramite del proprio Legale, ha inoltrato intimazione stragiudiziale di pagamento relativamente ai richiamati insoluti crediti per l'importo complessivo di € 319.160,24;
- a seguito del mancato pagamento, Banca Sistema S.p.A. ha promosso, dinnanzi al Tribunale di Patti - territorialmente competente – procedimento monitorio recante RG. n. 120/2016;
- in conseguenza del suddetto ricorso, è stato emesso il decreto ingiuntivo n. 22/2016 (Notificato alla PEC dell'Ente in data 16/02/2016 – Prot. n° 3449), del 27/01/2016, per la complessiva somma di € 320.268,30 oltre interessi e spese di procedura, liquidate in € 4.000,00 per compensi professionali, € 634,00 per esborsi e il 15% per spese generali ed oneri di legge;
- **l'Ente non ha proposto opposizione al richiamato decreto ingiuntivo;**
- **lo stesso, trascorsi i tempi di legge, è divenuto definitivamente esecutivo ed è passato in autorità di giudicato;**
- **il Comune non ha provveduto al pagamento dell'importo del decreto ingiuntivo e dei relativi oneri accessori;**
- il decreto *de quo* in data 16/09/2016 è stato notificato al Comune munito di formula esecutiva;
- in data 21/02/2017 è stato notificato, al Comune, atto di precetto per l'importo complessivo di € 351.240,02;
- le superiori somme non sono state pagate;
- in data 30/03/2017 (prot. n. 5366 del 3/4/17), è stato notificato, al Comune ed al Tesoriere comunale, atto di pignoramento presso terzi sulla scorta del richiamato decreto ingiuntivo n. 22/2016 – che è rimasto infruttuoso;
- che, in data 21/09/2017 (prot. n. 14157), non essendo andato a buon fine il tentativo di componimento, a seguito di formale riconoscimento del Sindaco pro-tempore, delle somme dovute in base al richiamato decreto ingiuntivo, è stato notificato al Comune un nuovo atto di precetto per l'importo complessivo di € 363.108,60;
- **l'Ente, nonostante la mancata opposizione al decreto ingiuntivo, nei tempi e con le modalità di legge, ha ritenuto proporre opposizione avverso il precitato atto di precetto;**
- **quest'ultimo procedimento ha assunto il n. di ruolo 1631/2017 ed è stato definito con sentenza n. 181/2021 dell'1/03/2021;**

PRESO ATTO CHE:

- il procedimento giudiziario è stato definito con Sentenza n° 181/20221, del Tribunale di Patti (R.G. 1631/2017), con la quale il Giudice adito, accogliendo le motivazioni di parte ricorrente, ha condannato il Comune di Brolo a pagare:

1. in favore del ricorrente, l'ulteriore somma di € 9.508,50 per competenze, oltre spese generali, in misura pari al 15%, IVA e CPA come per legge;

- in data 29/06/2021, l'Avv. Arnaldi, n. q. di procuratore costituito di Banca Sistema S.p.A., ha comunicato l'importo – allo stato – complessivamente dovuto, dal Comune di Brolo, in virtù del decreto ingiuntivo passato in giudicato e delle spese ulteriormente liquidate in Sentenza (n. 181/2021) pari:

- ad € 293.112,58 per sorte capitale;
- ad € 154.237,87 per interessi di mora;
- ad € 19.957,89 per spese legali maturate;

per **complessivi € 467.308,34;**

DATO ATTO CHE la superiore somma, a seguito della sentenza *de qua*, è da riconoscere, quale debito f. b., ai sensi del dettame di cui all'art. 194, co. 1 lett. a), del TUEL;

CONSIDERATO CHE:

- la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 del TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. *ex plurimis*, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;
- ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare, con tempestività, i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;
- il comma 1, lett. a), dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato e sentenze immediatamente esecutive, recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

EVIDENZIATO CHE:

- nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al "sistema di bilancio" un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso, con la funzione di salvaguardare gli equilibri di bilancio (Delibere n. 2/2005 Corte dei Conti per la Regione Sicilia);

- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, derivante da sentenza esecutiva, non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le misure ritenute idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti (Corte dei Conti – Sezione di controllo della Regione Lombardia – Delibera n. 401/2012);
- la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 12/2007/QM sottolinea l'assenza di margine di discrezionalità nel caso di riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva di condanna (essendo provvedimento giudiziale caratterizzato dall'imperatività), in quanto con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio si esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sezioni di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia – Delibera n. 6/2005);
- in tale prospettiva, l'art. 194, comma 1, T.U.E.L., rappresenta un'eccezione ai principi riguardanti la necessità del preventivo impegno formale e della copertura finanziaria. Per riportare le ipotesi previste nell'ambito del principio di copertura finanziaria, è dunque richiesta la delibera consiliare/commissariale con la quale viene ripristinata la fisiologia della fase della spesa e i debiti *de quibus* vengono ricondotti a sistema (cfr. *ex multis* Corte dei Conti, sez. contr. Friuli Venezia Giulia, 6/1c/2005), mediante l'adozione dei necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

ATTESO CHE, attraverso il riconoscimento del debito scaturito dalla Sentenza n°181/2021, del Tribunale di Patti – Sezione Civile, reso nel relativo procedimento n° 1631/2017, e dal d. i. n° 22/2016 il Comune di Brolo si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 TUEL citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cassazione Civile - Sezione I, 16/06/2000, n. 8223);

RITENUTO, dunque, debba procedersi al riconoscimento di legittimità del debito f. b. derivante dal decreto ingiuntivo n. 22/2016 e della sentenza n. 181/2021, del Tribunale di Patti, da sottoporre all'approvazione del Consesso Consiliare per l'importo complessivo di **€ 467.308,34** (come meglio, in dettaglio, riportato nel corpo della proposta di deliberazione);

PRESO ATTO CHE:

1. è necessario sottoporre all'approvazione dell'Organo Consiliare il riconoscimento di legittimità del debito *de quo*;
2. le somme necessarie al pagamento del debito in oggetto troveranno copertura finanziaria nel redigendo Bilancio di previsione 2021-2023, con le modalità indicate, alternativamente, nel corpo della proposta deliberativa, tra le quali all'interno del capitolo relativo agli "*Oneri da contenzioso*";

DATO ATTO CHE il debito complessivo ammonta ad € 467.308,34 (293.112,58 (sorte) + 154.237,87 (interessi di mora) + 19.957,89 (spese legali), come da Sentenza del Giudice e da decreto ingiuntivo;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 239, comma 1, lett. b) punto 6, del Tuel;
- i nuovi principi contabili generali e applicati;
- il punto 5.2 lett. h) dell'allegato A/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- il principio concernente la contabile finanziaria di cui al citato punto (allegato 4.2 del D. lgs. n. 118/2011);
- lo Statuto comunale e il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO E PRESO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica-amministrativa e contabile espressi, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

- dal Responsabile dell'Area Amministrativa, in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile;

FATTE SALVE eventuali verifiche di responsabilità o azioni di rivalsa, legate alla mancata impugnativa, nei termini e con le modalità di legge, per le quali invita ad effettuare le necessarie verifiche e ad attivare le eventuali tutele;

esprime, per quanto di competenza, **parere tecnico favorevole** al riconoscimento del debito in oggetto richiamato.

Si rammenta che l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vanno trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti.

L'Organo di Revisione

F.to Prof. Giuseppe Pedalino

F.to Rag. Carmelo Anastasi

F.to Rag. salvatore Glorioso

Il Presidente passa alla trattazione dell'unico punto iscritto all'ordine del giorno avente per oggetto: *"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. a) d. lgs 267/2000 - Decreto ingiuntivo n. 22/2016 e sentenza n.181/2021 del tribunale di Patti. controversia comune di Brolo/ Banca Sistema SPA"* ed invita il vicesindaco a relazionare. Interviene il Vicesindaco il quale illustra la proposta ai consiglieri comunali riepilogando la cronostoria che ha determinato l'adozione del presente provvedimento.

Al termine dell'intervento del Vicesindaco interviene il consigliere Scaffidi L.G. il quale dà lettura di un documento che viene allegato su richiesta dello stesso consigliere, al presente verbale per costituirne parte integrante sotto la lett."A".

Al termine dell'intervento del consigliere Scaffidi L.G. interviene il consigliere Ricciardello R. il quale condivide quanto affermato dal consigliere Scaffidi. Non ha osservazioni di rilievo da fare sulla cronostoria effettuata dal vicesindaco in ordine alla proposta di deliberazione in trattazione, rimane, invece, perplessa sulle considerazioni politiche del vicesindaco, laddove afferma che: "si dovrà capire le responsabilità..., perchè non è stato fatto il decreto ingiuntivo..., si dovrà capire l'emorragia che è stata creata da questo debito". Afferma il consigliere Ricciardello che quando si è insediata la precedente amministrazione sono stati trovati 20 milioni di debiti e, con responsabilità e senso del dovere ha lavorato per risanare i conti e mettere a posto i bilanci. Che il debito di cui si sta parlando si riferisce al servizio di forniture di energia elettrica per la pubblica illuminazione che, peraltro, non è stato mai interrotto. Che, pur ammettendo il mancato pagamento delle bollette, bisogna ricordare il particolare periodo che stava attraversando il Comune di Brolo a seguito degli eventi giuridici che tutti conosciamo, a seguito dei quali, l'Ente si è trovato sprovvisto di qualsiasi dipendente presso l'Ufficio di ragioneria con la conseguente sospensione dell'attività dell'ufficio stesso. Pertanto, afferma sempre il consigliere Ricciardello R., che rimarcare il fatto che questo debito possa essere causa di chissà quali disastri economici per l'Ente la lascia molto amareggiata.

Al termine dell'intervento del consigliere Ricciardello R. interviene il Sindaco il quale afferma che quanto dichiarato dal consigliere Ricciardello R non è vero, in quanto il decreto ingiuntivo è stato emesso nel 2016 e l'ufficio di ragioneria era perfettamente funzionante con tutte le figure professionali previste. Afferma inoltre il Sindaco, che il decreto ingiuntivo doveva essere opposto, in quanto tutte le forniture effettuate sono stata fatte senza che a monte ci fosse un contratto. Infatti come in altri casi simili, avendo questa amministrazione fatto opposizione, ha ottenuto l'annullamento dei decreti ingiuntivi con il conseguente risparmio per l'Ente di molte centinaia di migliaia di euro. Inoltre, afferma il sindaco, che non è accettabile il fatto di avere un debito di circa 350 mila euro e farlo lievitare a circa 475 mila euro. Ciò sarebbe stato certamente evitato con l'opposizione al decreto ingiuntivo, facendo risparmiare all'Ente il costo delle spese legali come, peraltro, hanno fatto tanti altri comuni in cui mancavano i contratti di fornitura. Afferma sempre il sindaco che questa amministrazione ha lavorato e sta lavorando in silenzio, senza fare comunicati, diversamente da come sta facendo qualche consigliere di minoranza, come per le questioni con la società Riscossione Sicilia, con l'INPS, con l'INAIL dove l'ammontare delle somme è rilevante. Sono intervenuti anche in altri ambiti amministrativi, dove, grazie anche all'impegno del vicesindaco e l'OSL, ci sono stati notevoli risparmi per l'Ente, in particolare in una vicenda di espropri in cui c'erano richieste per circa un milione e duecentomila euro si sono concluse con accordi per circa 200 mila euro.

In conclusione afferma il Sindaco, che se l'amministrazione precedente avesse proposto opposizione al decreto ingiuntivo, oggi l'Ente, avrebbe dovuto pagare molto meno soldi.

Il Presidente non essendoci altri interventi mette ai voti la proposta di che trattasi.

PRESENTI 11

Procedutosi a votazione, la proposta di deliberazione che precede, è approvata all'unanimità. Indi, il Presidente propone di votare sull'immediata esecutività della deliberazione.

Con separata votazione la delibera è dichiarata immediatamente esecutiva all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.12 della L.R.30/2000 e ritenutala meritevole di approvazione;
VISTO l'allegato parere favorevole del Collegio di Revisione pervenuto in data 03/07/2021 prot. 10843;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, come integrato con la L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 44/91, n.7/92, n.26/93,n.32/94,n.23/97 , n. 30/2000 e n.11/2015 ;

VISTO il Regolamento delle sedute consiliari;

VISTO lo Statuto Comunale;

Sentiti gli interventi succitati ed in armonia con l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta deliberazione che s'intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.-
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91

Non essendoci altri argomenti da trattare il Presidente alle ore 20.20 dichiara chiusa la seduta

Il Consigliere Comunale di Brolo
Gaetano Scaffidi

Intervento in consiglio comunale del 05/07/2021. Da inserire nella proposta di deliberazione N 708 del 01.07.2021 al fine di farne parte integrale e sostanziale della deliberazione del consiglio comunale.

Nella proposta di deliberazione oggi in discussione ho più volte letto la parola: "inerte". Termine attribuito alla precedente amministrazione e usato in maniera strumentale e assolutamente scorretta. Noi tutto siamo stati fuorché inerti, abbiamo lavorato incessantemente e con grande impegno per 5 anni, affrontando anche, al nostro insediamento e per diversi anni, una montagna di debiti e una infinità di irregolarità amministrative e contabili.

Ricordo che l'amministrazione Ricciardello si è insediata, di fatto, a inizio giugno del 2014. Nell'agosto del 2014, quindi dopo meno di 40 giorni, a seguito delle note vicende giudiziarie relative all'operazione mutui fantasma, l'intero ufficio finanziario dell'Ente venne di fatto smantellato, e fino ai primi mesi dell'anno 2015 il Comune di Brolo si è trovato, in sostanza, con un ufficio ragioneria totalmente da ricostituire, con dipendenti senza la minima esperienza nel settore e con le conseguenze che si possono bene immaginare.

Nel febbraio 2015 abbiamo dovuto dichiarare il dissesto finanziario del Comune di Brolo, anche a seguito della nota della Corte dei Conti che certificava un gravissimo disordine contabile.

Con un immenso lavoro, nostro e degli uffici comunali, abbiamo cercato di ricostruire tutta la massa debitoria pregressa (con oltre 20 milioni di debiti iscritti alla massa passiva) oltre alla quantificazione dei residui passivi limitatamente agli esercizi 2013-2014, al fine di quantificare l'ammontare di liquidità occorrente per fronteggiare i pagamenti dei debiti, certi liquidi ed esigibili, inerenti quegli anni contabili.

Nel novembre 2015 abbiamo avanzato alla Cassa DD.PP. richiesta di anticipazione di liquidità ai sensi del DL35 per 2.268.052,54, e abbiamo ottenuto anticipazione di liquidità per 1.768.754,55 al fine di far fronte ai debiti certi liquidi ed esigibili maturati al 31 dicembre 2014.

Con quelle somme sono stati pagati circa 400 mila euro di debiti a fornitori di gas e energia elettrica.

Nello specifico caso della deliberazione in discussione oggi, l'ufficio ragioneria del Comune ha intrattenuto una lunga interlocuzione con il legale di Banca Sistema, chiedendo allo stesso di accordare un pagamento rateizzato del debito, depurato però dai gravosi interessi maturati per il ritardato pagamento delle fatture, considerata la mancanza di formale impegno di spesa nei precedenti bilanci. Rateizzazione, senza gli interessi, che non è mai stata accordata da Banca Sistema, ecco perché l'amministrazione ritenne di proporre opposizione all'atto di precetto dinnanzi al tribunale di Patti. Anche se riconosco che forse sarebbe stato più opportuno e incisivo opporsi al decreto ingiuntivo del 2016.

Ma è giusto precisare e ricordare che ci siamo opposti a centinaia di richieste e decreti ingiuntivi di creditori, molti dei quali, direi quasi il 98%, hanno avuto un esito positivo per l'Ente.

Ci siamo dovuti anche opporre, in quanto le richieste vantate erano carenti di atti deliberativi e di relative coperture finanziarie, anche nei confronti di quei soggetti che, giusto ricordarlo, hanno permesso di portare a Brolo numerosissimi artisti, anche di caratura nazionale e internazionale. Pubblicizzando l'immagine del nostro paese e permettendo, agli amministratori dell'epoca, di poter fare pompose passerelle politiche. Tutto questo però, alla fine, è stato fatto sulla pelle di quei soggetti, di quegli artisti e di quelle aziende dello spettacolo e dell'intrattenimento, considerando che tutti questi soggetti hanno visto le proprie istanze soccombere in sede giudiziaria.

Rimane il fatto, fondamentale, che nella logica della continuità amministrativa è chiaro che ci possono essere casi in cui le azioni, efficaci ed incisive, dell'amministrazione precedente portano benefici all'amministrazione subentrante (vedi nel caso del Comune di Brolo i numerosissimi contenziosi vinti, i finanziamenti di svariate opere pubbliche quale alberghiero, cantieri di lavoro, adeguamento del CCR, o l'accordo transattivo con la Bnl che ha portato quasi 400 mila euro nella casse del comune di Brolo) e casi in cui, per svariati motivi, le azioni amministrative poste in essere nel passato possono incidere in maniera sfavorevole all'amministrazione subentrante. Come nel caso in questione.

Nessuno di noi, ovviamente, pensa di essere stato impeccabile, anzi, sicuramente abbiamo commesso degli sbagli, ma chiunque si trova ad avere l'onere, e l'onore, di amministrare un Comune sa che quasi ogni giorno deve prendere delle decisioni che vanno nell'esclusivo interesse della collettività. Decisioni che qualche volta, purtroppo, non portano ai risultati auspicati.

Ma se si continua a puntare il dito solo sulle azioni che non hanno portato all'esito sperato e si nascondono, strumentalmente, le efficaci azioni del passato si finisce per agire sempre e soltanto in una logica di contrapposizione elettorale/politica.

Ecco perché, pur consapevole delle normali logiche politiche, invito l'amministrazione comunale ad evitare di tirare in ballo a convenienza la precedente amministrazione e pensare piuttosto ad amministrare in maniera seria e oculata, evitando sprechi e spese superflue, mettendo in atto tutti quegli strumenti legislativi ed amministrativi per riuscire a garantire quelle entrate necessarie per una sana gestione dell'Ente.

Grazie Presidente, ho terminato. Chiedo che questo mio intervento venga inserito integralmente nella deliberazione di consiglio comunale per farne parte integrale e sostanziale.

Brolo lì 05.07.2021

Il Consigliere Comunale
Scaflidi Gaetano



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963, numero 16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
Avv.to Domenico Magistro

Il Consigliere Anziano
Dott. Cono Condipodero

Il Segretario Comunale
dott.ssa CARMELA STANCAMPIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione dell'Addetto al CED,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1999, n.44, è stata pubblicata all'Albo on line istituito sul sito istituzionale dell'Ente (art.33 legge n.69/2009 e art.12 L.R.n.5/2011) il giorno 13.07.2021 per rimanervi per 15 gg.consecutivi (art.11,comma1).

L'Addetto al CED

COMUNE DI BROLO

Ufficio C.E.D.

Dalla Residenza Municipale, 13.07.2021

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991,N.44, è stata pubblicata All'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto all'art.11.

E' divenuta esecutiva il giorno _____

- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, L.R.n.44/1991)
- ☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi della L.R.44/91

Dalla Residenza Municipale , _____

Il Segretario Comunale
dott.ssa Carmela Stancampiano